UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Environmental Justice and Geopolitics of The Sea

2425-1-F7502Q039

Obiettivi

Comprensione delle principali questioni relative allo studio degli oceani e degli spazi transnazionali secondo la prospettiva delle geopolitica critica / della geopolitica dell'ambiente / della giustizia ambientale.

Capacità avanzata di analisi critica e di comprensione della letteratura scientifica e delle narrative relative agli oceani, e delle dinamiche geopolitiche in atto per la conquista del sea-power.

Abilità di condurre studi e ricerche interdisciplinari.

Contenuti sintetici

Dopo una breve introduzione sugli approcci più recenti alla geografia politica e alla geopolitica critica, il corso si concentra dapprima sulla rappresentazione storica dell'oceano come "spazio politico e sociale" e su come il mare possa essere inquadrato dal discorso geopolitico internazionale, in relazione ai processi di territorializzazione, di geo-power e di extra-territorialità degli spazi marini.

La seconda parte del corso riguarda tematiche più specifiche di ecologia politica e riguarda i temi della giustizia/ingiustizia ambientale, con particolare riferimento alle questioni di protezione/conservazione delle aree marine, dell'ocean grabbing e dei diritti delle popolazioni indigene.

Programma esteso

La geografia politica del mare: l' approccio "classico"

Una geo-grafia politica (critica) del mare? Pensare al mare / rappresentare il mare / sfruttare le 'caratteristiche geopolitiche' del mare

La geo-grafia e il potere della rappresentazione /Dividere (e nominare) il mare oceanico: la questione Mare Orientale/Mar del Giappone

La territorializzazione del mare /Reclami territoriali e dispute sulle isole: la questione Dokdo-Takeshima

Definizioni geografiche e controversie sulle isole: la questione Sankeku-Diaoyu/il cambiamento climatico e la scomparsa di isole/rifugi: Okininotori: uno shima o una barriera corallina?

Un approccio classico alla geopolitica del mare/il mito del potere marittimo: Posizioni teoriche di A.T. Mahan / La Cina come potenza marittima e la competizione nel Mar Cinese Meridionale (Spratly, Paracel e altro)

Potere marittimo, nodi marittimi e isole come basi statunitensi: Le Hawaii e Pearl Harbor, Midway e Wake, Guam

Potere del mare, nodi marini e isole come basi statunitensi all'estero/basi dell'impero e ninfee: Guantanamo, Micronesia e Isole Marshall, Okinawa, Diego Garcia

LSMPA (Large Scale Maritime Protected Areas): conservazione o geopolitica?

Extraterritorialità e turismo da crociera come esempio di globalizzazione

Geopolitica degli oceani e giustizia ambientale

Prerequisiti

nessuno

Modalità didattica

42 / inglese / didattica erogativa in presenza: 60% / didattica interattiva in presenza: 40%

Materiale didattico

Letture suggerite

Flint C. (2024). Near and far waters: the geopolitics of seapower, Stanford University Press.

De Santo, E. M. (2024). Securitizing Marine Protected Areas: Geopolitics, Environmental Justice, and Science. Taylor & Francis.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

due presentazioni in ppt su argomento a scelta dello studente

Orario di ricevimento

su appuntamento, di persona o online
Stanza 358/U7 terzo piano

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE